



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO



**COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE
DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
DELLA PAC 2023-2027**

CRITERI DI SELEZIONE



62a481a0



SRA03 - ACA3 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli
Azione 3.1 Adozione di tecniche di Semina su sodo / No tillage (NT)

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 - Localizzazione geografica

Criterio di priorità 1.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
1.1.1 SOI in ZVN \geq 50%	20
1.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 50%	10
1.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $<$ 30%	5

Criterio di assegnazione:

SOI ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati

Criterio di priorità 1.2 –SOI condotta da Enti Pubblici	Punti
1.2.1 SOI condotta da Enti Pubblici	10

Criterio di assegnazione:

SOI condotta da Enti pubblici

Principio di selezione 2 - Estensione della superficie oggetto di impegno

Criterio di priorità 2.1 – SOI No Tillage	Punti
2.1.1 SOI No Tillage \geq 30 ettari	30
2.1.2 20 ettari \leq SOI No Tillage $<$ 30 ettari	20
2.1.3 5 ettari \leq SOI No Tillage $<$ 20 ettari	10

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito in base alla SOI ad impegno No Tillage (Azione 3.1)



62a481a0



Principio di selezione 3 - Superfici già condotte con metodo di agricoltura conservativa

Criterio di priorità 3.1 – Superfici già condotte con metodo di agricoltura conservativa	Punti
3.1.1 SOI \geq 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.1 – Agricoltura conservativa)	40
3.1.2 $50\% \leq$ SOI $<$ 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.1 – Agricoltura conservativa)	35
3.1.3 SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.1 – Agricoltura conservativa)	25

Criterio di assegnazione:

% SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.1 – Agricoltura conservativa) nell'anno precedente la domanda di aiuto.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI maggiore



62a481a0



SRA08 - ACA8 - Gestione prati e pascoli permanenti
Azione 8.1: Gestione sostenibile dei prati permanenti

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

Criterio di priorità 1.1 – Aree della Rete Natura 2000, oasi, parchi, siti Unesco	Punti
1.1.1 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco “Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene” in Veneto	10

Criterio di assegnazione:

SOI \geq 50% in Aree ZSC e/o ZPS, e/o oasi faunistico venatorie, e/o parchi e/o sito Unesco. Nel caso del sito Unesco si considerano ammissibili solo la Core zone e la Buffer zone.

La visualizzazione dei perimetri è disponibile nel Geoportale della Regione del Veneto: <https://idt2.regione.veneto.it/>

Criterio di priorità 1.2 – Zone montane	Punti
1.2.1 SOI in zone montane \geq 50%	5

Criterio di assegnazione:

1.2.1: SOI in zone montane \geq 50% della SOI totale

Zone montane definite nel CSR 2023-2027 in coerenza con gli articoli 71 e 153 del Regolamento (UE) 2021/2115 e rappresentate nell'appendice “Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani”.

Criterio di priorità 1.3 – Aree a Irrigazione strutturata	Punti
1.3.1 SOI in aree interessate da irrigazione strutturata o mista (a carattere collettivo)	20

Criterio di assegnazione:

Almeno un ettaro di SOI ricadente in aree servite da irrigazione strutturata collettiva o mista collettiva.

Aree del territorio regionale servite da irrigazione strutturata collettiva, dove il soddisfacimento irriguo delle colture è garantito da infrastrutture irrigue dedicate gestite dai Consorzi di bonifica, oppure servite da irrigazione collettiva mista (strutturata e di soccorso).

Nello specifico, per “Area irrigua strutturata” si intende la superficie delle Unità territoriali omogenee irrigue (UTO) – cioè delle aree sottese da una rete di canalizzazioni o condotte che dipartono da un unico punto di presa o derivazione – dove sono presenti le infrastrutture con funzione irrigua, siano esse a pelo libero per gravità o a reti tubate in pressione.



62a481a0



Principio di selezione 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Criterio di priorità 2.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
2.1.1 SOI in ZVN \geq 50%	30
2.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN < 50%	25
2.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN < 30%	20

Criterio di assegnazione:

SOI ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati

Principio di selezione 3 - Aziende con allevamento bovino da latte

Criterio di priorità 3.1 – Allevamento bovino da latte	Punti
3.1.1 Aziende con allevamento bovino da latte o a duplice attitudine	30

Criterio di assegnazione:

Il beneficiario risulta detentore di capi bovini da latte o a duplice attitudine (almeno 1 UBA) individuati sulla base della media aziendale dell'anno antecedente la domanda di aiuto (alla data del 31 dicembre)

Principio di selezione 4 - Aziende con sede legale e UTE interamente dislocata in montagna.

Criterio di priorità 4.1 – Sede legale e SAU interamente dislocata in montagna	Punti
4.1.1 Aziende con sede legale e SAU interamente dislocata in montagna	5

Criterio di assegnazione:

La sede legale è in comune montano o parzialmente montano e la SAU aziendale risulta ricadente al 100% in zone montane* del Veneto.

* Zone montane definite nel CSR 2023-2027 in coerenza con gli articoli 71 e 153 del Regolamento (UE) 2021/2115 e rappresentate nell'appendice "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore



62a481a0



SRA08 - ACA8 - Gestione prati e pascoli permanenti
Azione 8.3: Gestione sostenibile dei pascoli permanenti incluse le pratiche locali tradizionali

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

Criterio di priorità 1.1 – Aree della Rete Natura 2000, oasi, parchi, siti Unesco	Punti
1.1.1 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco “Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”	20

Criterio di assegnazione:

SOI $\geq 50\%$ in Aree ZSC e/o ZPS, e/o oasi faunistico venatorie, e/o parchi e/o sito Unesco. Nel caso del sito Unesco si considerano ammissibili solo la Core zone e la Buffer zone.

La visualizzazione dei perimetri è disponibile nel Geoportale della Regione del Veneto: <https://idt2.regione.veneto.it/>

Principio di selezione 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Criterio di priorità 2.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
2.1.1 SOI in ZVN $\geq 50\%$	20
2.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $< 50\%$	15
2.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $< 30\%$	10

Criterio di assegnazione:

SOI ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati

Principio di selezione 3 - Aziende che hanno adottato interventi di prevenzione dei danni da predazione.

Criterio di priorità 3.1 – Interventi di prevenzione dei danni da predazione	Punti
3.1.1 Aziende che hanno adottato interventi di prevenzione dei danni da predazione	20

Criterio di assegnazione:

L'azienda ha beneficiato degli aiuti previsti dal tipo di intervento 4.4.3 “Dotazioni necessarie al miglioramento della coesistenza tra le attività agricole e zootecniche e fauna selvatica” del PSR 2014-2022 del Veneto



62a481a0



Principio di selezione 4 - Aziende con allevamento di razze autoctone in via di estinzione

Criterio di priorità 4.1 – Razze autoctone in via di estinzione	Punti
4.1.1 Presenza in azienda di almeno 2 UBA appartenenti a razze autoctone in via di estinzione	10

Criterio di assegnazione:

Presenza in azienda di almeno 2 UBA appartenenti a razze autoctone in via di estinzione.

Il richiedente risulta beneficiario del sostegno relativo al tipo di intervento 10.1.7 “Allevatori custodi”, del PSR 2014-2022, o dell’intervento SRA14 - ACA14 “Allevatori custodi dell’agrobiodiversità”, del CSR 2023-2027, nell’anno antecedente la domanda di aiuto.

Principio di selezione 5 - Aziende con allevamento bovino da latte

Criterio di priorità 5.1 – Allevamento bovino da latte	Punti
5.1.1 Aziende con allevamento bovino da latte o a duplice attitudine	20

Criterio di assegnazione:

Il beneficiario risulta detentore di capi bovini da latte o a duplice attitudine (almeno 1 UBA) individuati sulla base della media aziendale dell’anno antecedente la domanda di aiuto (alla data del 31.12)

Principio di selezione 6 - Aziende con sede legale e UTE interamente dislocata in montagna

Criterio di priorità 6.1 – Sede legale e SAU interamente dislocata in montagna	Punti
6.1.1 Aziende con sede legale e SAU interamente dislocata in montagna	10

Criterio di assegnazione:

La sede legale è in comune totalmente montano o parzialmente montano e la SAU aziendale risulta ricadente al 100% in zone montane* del Veneto.

* Zone montane definite nel CSR 2023-2027 in coerenza con gli articoli 71 e 153 del Regolamento (UE) 2021/2115 e rappresentate nell’appendice “Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani”.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l’ordine crescente dell’estensione della superficie oggetto d’impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore



62a481a0



SRA10 - ACA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche
Azione 10.1. Formazioni arboreo/arbustive

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

Criterio di priorità 1.1 – Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Punti
1.1.1 Bacino Scolante in Laguna di Venezia	30
1.1.2 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco “Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”	20

Criterio di assegnazione:

1.1.1 SOI $\geq 50\%$ in aree ricadenti in Bacino Scolante in Laguna di Venezia (delimitato dal Piano Direttore 2000 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003 e in “Prossimità bacino Ca’ Erizzo” delimitato dalla deliberazione n. 1170 del 24 agosto 2021).

1.1.2 SOI $\geq 50\%$ in Aree ZSC e/o ZPS, e/o oasi faunistico venatorie, e/o parchi e/o sito Unesco. Nel caso del sito Unesco si considerano ammissibili solo la Core zone e la Buffer zone.

La visualizzazione dei perimetri è disponibile nel Geoportale della Regione del Veneto: <https://idt2.regione.veneto.it/>

Principio di selezione 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Criterio di priorità 2.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
2.1.1 SOI in ZVN $\geq 50\%$	20
2.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $< 50\%$	15
2.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $< 30\%$	10

Criterio di assegnazione:

La SOI è ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati

Criterio di priorità 2.2 – Corpi idrici WISE	Punti
2.2.1 SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata	10

Criterio di assegnazione:

Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata che, ai sensi del DM del Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 17 luglio 2009, individua le informazioni territoriali e le modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque (Direttiva 2000/60/CE).



62a481a0



Principio di selezione 3 - Entità della superficie oggetto d'impegno (SOI)

Critero di priorità 3.1 – Entità della superficie oggetto d'impegno	Punti
3.1.1 SOI < 1 ha	10
3.1.2 1 ha ≤ SOI < 2 ha	5

Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito in base all'estensione della superficie oggetto di impegno

Principio di selezione 4 - Superfici a fasce tampone/siepi già finanziate nelle precedenti programmazioni

Criterio di priorità 4.1 – Fasce tampone/siepi già finanziate nelle precedenti programmazioni	Punti
4.1.1 SOI ≥ 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	30
4.1.2 50% ≤ SOI < 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	25
4.1.3 SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	20

Criterio di assegnazione:

SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (Tipo di intervento 10.1.3 Gestione attiva di Infrastrutture verdi) nell'anno precedente la domanda di aiuto.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore



62a481a0



SRA10 - ACA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche
Azione 10.3 Boschetti nei campi

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 - Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

Criterio di priorità 1.1 – Aree caratterizzate da particolari pregi ambientali	Punti
1.1.1 Bacino Scolante in Laguna di Venezia	30
1.1.2 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco “Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”	20

Criterio di assegnazione:

1.1.1 SOI $\geq 50\%$ in aree ricadenti in Bacino Scolante in Laguna di Venezia (delimitato dal Piano Direttore 2000 approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 23 del 7 maggio 2003 e in “Prossimità bacino Ca' Erizzo” delimitato dalla deliberazione n. 1170 del 24 agosto 2021).

1.1.2 SOI $\geq 50\%$ in Aree ZSC e/o ZPS, e/o oasi faunistico venatorie, e/o parchi e/o sito Unesco. Nel caso del sito Unesco si considerano ammissibili solo la Core zone e la Buffer zone

La visualizzazione dei perimetri è disponibile nel Geoportale della Regione del Veneto:
<https://idt2.regione.veneto.it/>

Principio di selezione 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Criterio di priorità 2.1 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
2.1.1 SOI in ZVN $\geq 50\%$	20
2.1.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $< 50\%$	15
2.1.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $< 30\%$	10

Criterio di assegnazione:

SOI ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati

Criterio di priorità 2.2 – Corpi idrici WISE	Punti
2.2.1 SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata	10

Criterio di assegnazione:

Presenza di SOI in adiacenza ai corpi idrici della rete WISE monitorata che, ai sensi del DM del Ministero Ambiente Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) del 17 luglio 2009, individua le informazioni territoriali e le modalità per la raccolta, lo scambio e l'utilizzazione dei dati necessari alla predisposizione dei rapporti conoscitivi sullo stato di attuazione degli obblighi comunitari e nazionali in materia di acque (Direttiva 2000/60/CE).



62a481a0



Principio di selezione 3 - Entità della superficie oggetto d'impegno (SOI)

 criterio di priorità 3.1 – Entità della superficie oggetto d'impegno	Punti
3.1.1 SOI < 1 ha	10
3.1.2 1 ha ≤ SOI < 2 ha	5

 Criterio di assegnazione:

Il punteggio viene attribuito in base all'estensione della superficie oggetto di impegno

Principio di selezione 4 - Superfici a boschetti già finanziati nelle precedenti programmazioni

 criterio di priorità 4.1 –Boschetti già finanziati nelle precedenti programmazioni	Punti
4.1.1 SOI ≥ 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 - Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	30
4.1.2 50% ≤ SOI < 75% della superficie già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 - Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	25
4.1.3 SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 - Gestione attiva di Infrastrutture verdi)	20

 Criterio di assegnazione:

SOI già oggetto di domanda di conferma nell'ambito del PSR 2014-2022 (T.I. 10.1.3 - Gestione attiva di Infrastrutture verdi) nell'anno precedente la domanda di aiuto

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore



62a481a0



SRA14 - ACA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 – Aziende che praticano Zootecnia biologica (Reg. (UE) n. 2018/848)

criterio di priorità 1.1 Aziende Biologiche	Punti
1.1.1 Imprese che praticano Zootecnia biologica	2

Criterio di assegnazione:

L'azienda richiedente ha in Veneto 1 Unità produttiva zootecnica classificata sulla base del Sistema BOPV, con presenza di una notifica valida al 31.12 dell'anno precedente la domanda di aiuto.

Principio di selezione 2 - Aziende ubicate in aree caratterizzate da particolari pregi ambientali

criterio di priorità 2.1 Azienda in area parco	Punti
2.1.1 Imprese con sede aziendale in area parco	2

Criterio di assegnazione:

Azienda richiedente con sede aziendale (UTE) ricadente in area a parco

Principio di selezione 3 - Aziende ubicate in aree caratterizzate da criticità ambientali

criterio di priorità 3.1 Azienda in zona montana	Punti
3.1.1 Imprese con sede aziendale in zona montana	2

Criterio di assegnazione:

Azienda richiedente con sede aziendale (UTE) ricadente in Comune montano o parzialmente montano*.

* Zone montane definite nel CSR 2023-2027 in coerenza con gli articoli 71 e 153 del Regolamento (UE) 2021/2115 e rappresentate nell'appendice "Elenco dei comuni totalmente o parzialmente montani".

Principio di selezione 4 - Tipologie aziendali

criterio di priorità 4.1 Fattorie sociali	Punti
4.1.1 Fattorie sociali iscritte all'elenco regionale	4

Criterio di assegnazione:

L'azienda richiedente è iscritta all'elenco regionale Fattorie sociali previsto dall'art. 5 della LR n. 14/2013 alla data di pubblicazione del bando.

criterio di priorità 4.2 Fattorie didattiche	Punti
4.2.1 Fattorie didattiche iscritte all'elenco regionale	3



62a481a0



Criterio di assegnazione:

L'azienda richiedente è iscritta all'elenco regionale delle Fattorie didattiche previsto dalla LR n. 28/2012 alla data di pubblicazione del bando.

Principio di selezione 5 - Tipologia di beneficiario

Criterio di priorità 5.1- Età	Punti
5.1.1 Imprese condotte da agricoltori/allevatori di età \leq 40 anni	3

Criterio di assegnazione:

Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti, alla data di pubblicazione del bando:

- ditta individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci.

Criterio di priorità 5.2 - Genere	Punti
5.2.1 Imprese condotte da donne	2

Criterio di assegnazione:

Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti, alla data di pubblicazione del bando:

- ditta individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci.

Criterio di priorità 5.3 - Professionalità	Punti
5.3.1 Imprenditori agricoli professionali (IAP)	2

Criterio di assegnazione:

Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti, alla data di pubblicazione del bando:

- ditta individuale: titolare
- società di persone e società di capitale: rappresentante legale
- società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci.

Principio di selezione 6 - Rischio di estinzione.

Criterio di priorità 6.1 - Razze	Punti
6.1.1 Specie bovina: razza Burlina; Specie ovina: razze Lamon e Foza; Specie avicole: tutte le razze inserite nella Scheda d'intervento.	80
6.1.2 Specie ovina: razze Alpagota e Brogna; Specie equina: razze CAITPR e Norico.	70
6.1.3 Specie equina: razze Maremmano, Cavallo del Delta e Bardigiano.	60
6.1.4 Specie bovina: razze Rendena e Grigio Alpina.	50

Criterio di assegnazione:

62a481a0



Il punteggio è attribuito in base al rischio di estinzione delle specie/razza. In caso di domanda con più specie/razze, il criterio si applica attribuendo il punteggio corrispondente alla specie/razza con più capi.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente dell'età anagrafica, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto dei beneficiari più giovani.

L'elemento di preferenza viene così valutato:

- ditta individuale: età anagrafica del titolare;
- società di persone: età anagrafica del socio amministratore più giovane;
- società di capitale: età anagrafica del socio amministratore più giovane;
- società cooperativa: età anagrafica del socio amministratore più giovane.



62a481a0



SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 - Localizzazione territoriale

Criterio di priorità 1.1 – Punti di captazione	Punti
1.1.1 SOI localizzata nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico	20

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è attribuito in caso di SOI $\geq 50\%$ presente nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico

Criterio di priorità 1.2 – Aree di pregio ambientale	Punti
1.2.1 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco "Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene"	20

Criterio di assegnazione:

SOI $\geq 50\%$ in Aree ZSC e/o ZPS, e/o oasi faunistico venatorie, e/o parchi e/o sito Unesco. Nel caso del sito Unesco si considerano ammissibili solo la Core zone e la Buffer zone.

La visualizzazione dei perimetri è disponibile nel Geoportale della Regione del Veneto:
<https://idt2.regione.veneto.it/>

Criterio di priorità 1.3 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
1.3.1 SOI in ZVN $\geq 50\%$	25
1.3.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $< 50\%$	20
1.3.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $< 30\%$	15

Criterio di assegnazione:

SOI ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati

Principio di selezione 2 - Tipologia di superficie (SOI con prati biologici)

Criterio di priorità 2.1 – SOI con prato o pascolo biologici	Punti
2.1.1 SOI con prato stabile o pascolo biologici ≥ 5 ettari e < 10 ettari	20



62a481a0



2.1.2 SOI con prato stabile o pascolo biologici \geq 10 ettari	10
--	----

Critério di assegnazione:

SOI comprendenti prati stabili o pascoli gestiti col metodo biologico. La SOI deve essere presente nell'ultima notifica valida al 31/12 dell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto.

Principio di selezione 3 - Caratteristiche dell'attività aziendale

Critério di priorità 3.1 – <i>Caratteristiche dell'attività aziendale</i>	Punti
3.1.1 Aziende con Produzioni animali e vegetali biologiche	10

Critério di assegnazione:

L'azienda ha in Veneto almeno 1 Unità produttiva anche zootecnica classificata sulla base del Sistema BOPV, con presenza di una notifica valida al 31.12 dell'anno precedente la domanda di aiuto.

Principio di selezione 4 - Adesione ad iniziative collettive

Critério di priorità 4.1 – <i>Adesione ad iniziative collettive</i>	Punti
4.1.1 Adesione a Biodistretti (normati dalla Legge n. 23 del 9.3.2022)	5

Critério di assegnazione:

Domanda presentata da azienda aderente ad un Biodistretto riconosciuto dalla Regione del Veneto.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore



62a481a0



SRA29 - Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
SRA29.2 Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”.

Le graduatorie di merito nell’ambito dell’Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati. Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Principio di selezione 1 - Localizzazione territoriale

Criterio di priorità 1.1 – Punti di captazione	Punti
1.1.1 SOI localizzata nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico	20

Criterio di assegnazione:

Il punteggio è attribuito in caso di SOI $\geq 50\%$ presente nei fogli catastali in cui ricadono le Zone di rispetto dei punti di captazione delle acque di interesse pubblico

Criterio di priorità 1.2 – Aree di pregio ambientale	Punti
1.2.1 Formazioni situate nelle Aree della Rete Natura 2000, e/o nelle oasi individuate dal Piano Faunistico Venatorio Regionale e/o nei parchi e/o sito Unesco “Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene”	20

Criterio di assegnazione:

SOI $\geq 50\%$ in Aree ZSC e/o ZPS, e/o oasi faunistico venatorie, e/o parchi e/o sito Unesco. Nel caso del sito Unesco si considerano ammissibili solo la Core zone e la Buffer zone.

La visualizzazione dei perimetri è disponibile nel Geoportale della Regione del Veneto:
<https://idt2.regione.veneto.it/>

Criterio di priorità 1.3 – Zone Vulnerabili ai Nitrati	Punti
1.3.1 SOI in ZVN $\geq 50\%$	25
1.3.2 $30\% \leq$ SOI in ZVN $< 50\%$	20
1.3.3 $20\% \leq$ SOI in ZVN $< 30\%$	5

Criterio di assegnazione:

SOI ricadente in Zona Vulnerabile ai Nitrati

Principio di selezione 2 - Tipologia di superficie (SOI con prati biologici)

Criterio di priorità 2.1 – SOI con prato o pascolo biologici	Punti
2.1.1 SOI con prato stabile o pascolo biologici ≥ 5 ettari e < 10 ettari	20



62a481a0



2.1.2 SOI con prato stabile o pascolo biologici ≥ 10 ettari	10
--	----

 criterio di assegnazione:

SOI comprendenti prati stabili o pascoli gestiti col metodo biologico. La SOI deve essere presente nell'ultima notifica valida al 31/12 dell'anno precedente.

Principio di selezione 3 - Caratteristiche dell'attività aziendale (Aziende zootecniche, orticole, frutticole e viticole)

 criterio di priorità 3.1 – Caratteristiche dell'attività aziendale	Punti
3.1.1 Aziende con Produzioni animali e vegetali biologiche	10

 criterio di assegnazione:

L'azienda ha in Veneto almeno 1 Unità produttiva anche zootecnica classificata sulla base del Sistema BOPV, con presenza di una notifica valida al 31.12 dell'anno precedente la domanda di aiuto.

Principio di selezione 4 - Adesione ad iniziative collettive

 criterio di priorità 4.1 – Adesione ad iniziative collettive	Punti
4.1.1 Adesione a Biodistretti (normati dalla Legge n. 23 del 9.3.2022)	5

 criterio di assegnazione:

Domanda presentata da azienda aderente ad un Biodistretto riconosciuto dalla Regione del Veneto

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine crescente dell'estensione della superficie oggetto d'impegno, quindi attribuendo precedenza alle domande di aiuto caratterizzate da SOI minore



62a481a0

